

Terra di Liguria

Novembre-Dicembre 2018 - ANNO XXIV n° 6



04 Maltempo e danni agricoli



06 Cia: dalle filiere al sistema

**RETE SPORTELLI INFORMATIVI
AGRICOLI UNA OPPORTUNITA'
PER CRESCERE**

*(iniziativa ai sensi della Legge Regionale n.
22/04 realizzata con il contributo
della REGIONE LIGURIA)*

CIA Sede Provinciale IMPERIA

Via Tommaso Schiva, 48 - Cap: 18100
Tel. 0183 - 291801 - Fax 0183 - 290304
@mail: imperia@cia.it

**CIA Sede Zonale SANREMO
do MERCATO dei FIORI**

Via Quinto Mansuino 12 - Cap: 18038
Tel. 0184 - 510307 - Fax 0184 - 510781
@mail: im.sanremo@cia.it

CIA Sede Zonale BORDIGHERA

Via Firenze 8 - Cap: 18012
Tel. 0184 - 266669 Fax 0184 - 261 888
@mail: im.bordighera@cia.it

CIA Sede Provinciale SAVONA

Regione Torre Pernice, 15 (POLO90) ALBENGA
Tel. 0182 - 53176 Fax 0182 - 544065
@mail: cia@albenga.it

CIA Sede Zonale SAVONA

Via Niella 6/1 - Cap: 17100
Tel. 019-827870 Fax 019-853870
@mail: ciasavona@tiscali.it

CIA Sede Zonale FINALE LIGURE

Piazza Aicardi 5/2 - Cap: 17024
Tel. 019-692804 Fax 019-681979
@mail: cia@finaleligure.it

CIA Sede Provinciale GENOVA

Via di Vallecchiara 1 - Cap: 16125
Tel. 010 - 2512984 Fax 010 - 2512946
@mail: genova@cia.it

CIA Sede Zonale GE-VOLTRI

Via Don Giovanni Verità 6/4 - Cap: 16158
GENOVA - VOLTRI
Tel. 010 - 6135186 Fax 010 - 6198135
@mail: ge.voltri@cia.it

CIA Sede Zonale CHIAVARI

Via Raggio 40 - Cap. 16143
Tel. 0185-324871 Fax 0185- 301631
@mail: ge.chiavari@cia.it

**CIA Sede Provinciale La Spezia
c/o Mercato Ortofrutticolo**

Loc. Pallodola - Cap: 19038 Sarzana
Tel. 0187-626642 Fax 0187-620316
@mail: sp.sarzana@cia.it

CIA Sede Zonale La Spezia

Piazza C. Battisti 21 - Cap: 19021 La Spezia
Tel. 0187-21998 Fax 0187-21998
@mail: laspezia@cia.it

CIA Sede Zonale Levante

Corso Roma 18 - Cap: 19015
Tel. 0187- 807218 Fax 0187 - 807218
@mail: sp.levanto@cia.it

CIA Sede Zonale Varese Ligure

Via Garibaldi 57 - Cap: 19028
Tel. 0187- 842020 Fax 0187 - 840949
@mail: sp.vareseligure@cia.it



**Bimestrale
della CIA - Liguria**

Proprietà della Confederazione Italiana Agricoltori: Editrice Liguria Agricola Soc. Coop. S.r.l.
Via T. Schiva, 48 - IMPERIA - tel. 0183/291801
Direttore responsabile: B. Lisei - Una copia € 0,50
Abbonamento annuo € 5,00 - Stampa: ST.G.R.
- Reg. alla Cancelleria del Tribunale di Sanremo
n°1/95 del 2 febbraio 1995. Spedizione in abbonamento postale. Pubblicità inferiore al 45%.

INFORMATIVA AI SENSI DEL "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI" (T.U. 196/2003).

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, la informiamo che l'utilizzo dei suoi dati, trattati in forma scritta e/o con l'ausilio di strumenti informatici, è esclusivamente finalizzato all'invio della presente rivista. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è Editrice Liguria Agricola Soc. Coop. S.r.l. con sede in Imperia, Via Parini 11, tel. 0183.291801. La informiamo inoltre che lei può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del citato decreto e che quindi in ogni momento potrà avere gratuitamente accesso ai propri dati e potrà richiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione o la cancellazione se non desidera più ricevere la presente rivista.

Editoriale

DANNI DA SELVATICI: L'UE ALZA LA SOGLIA DEL RIMBORSO



Ora lo dice anche l'Europa: i danni causati da lupi e altri animali selvatici sono un'emergenza che non conosce confini. La decisione della Commissione Europea di innalzare la soglia di indennizzo dei danni dall'attuale 80% al 100% rappresenta un passo in avanti fondamentale. Ma senza altre decisioni a livello nazionale, un passo falso. L'Unione Europea infatti non prevede lo stanziamento di fondi propri, ma autorizza semplicemente i singoli paesi a spendere di più. Trattandosi di specie non cacciabili, poi, non si potrà attingere ai fondi provenienti dai permessi venatori. La direzione è quella giusta, peraltro utile a dirimere altre questioni sui danni da selvaggina, ma resta aperto il tema delle risorse, spesso insufficienti ed erogate con grave ritardo agli agricoltori.

Ha ragione il presidente nazionale, Dino Scanavino, a ricordare che è più corretto parlare di indennizzo piuttosto che di risarcimento. Perché le risorse devono tenere conto non solo dei danni a colture e animali di proprietà: c'è il tempo che gli agricoltori devono sottrarre alla loro attività per proteggere le aziende e le loro famiglie dai selvatici, ci sono gli investimenti che gli agricoltori fanno in recinzioni e altri impianti di difesa del loro territorio. E i danni a questi investimenti.

Procedure di indennizzo che sono travolte da una mancanza di linearità sconcertante. Dove gli imprenditori agricoli - stretti tra controlli

delle istituzioni, ordinanze, burocrazia - finiscono quasi sempre a dover sostenere costi superiori al rimborso ottenuto. Se lo ottengo.

Non possiamo recintare ogni cosa. Svegliarci ogni mattina con l'ansia che lavoro di mesi finisca distrutto in una notte. Un livello di insicurezza che a cascata si abbatte sul territorio e poi su numerosi cittadini che non vivono di agricoltura ma che da un'agricoltura allo sbando finiscono poi con subire gravi conseguenze nella loro vita e attività di tutti i giorni.

In questi mesi come Cia Liguria abbiamo fatto un vero e proprio tour in tutte le province incontrando i sindaci, dialogando con i nostri associati. La risposta è stata solo una: siamo sotto scacco. Lo sono le nostre vendemmie, il nostro vino, i nostri fiori, gli ortaggi.

Chiediamo da tempo un piano di azione straordinario che, nel rispetto di tutti, consideri prioritaria la tutela delle attività agricole, il governo del territorio, l'incolumità degli abitanti e dei fruitori dell'entroterra.

Lo diciamo da tempo. Ora lo dice chiaramente, con questa decisione di innalzare la soglia di indennizzo dei danni, anche l'Europa. Non è più il tempo per soluzioni inadeguate nel nostro paese.

Aldo Alberto
Presidente Regionale Cia
a.alberto@cia.it

AL PRIMO GENNAIO AL VIA LA FATTURAZIONE ELETTRONICA



Rush finale per arrivare preparati all'appuntamento con la fattura elettronica l'1 gennaio 2019. CIA Liguria ha avviato da tempo gli incontri per spiegare la e-fattura agli operatori con un lavoro capillare in tutta la regione. "Tutte le strutture provinciali hanno avviato la fase di formazione/informazione agli agricoltori in materia di fatturazione elettronica - sottolinea il direttore regionale, Ivano Moscamora -. Le province di Imperia e Savona hanno avviato da qualche settimana incontri specifici e mirati, con gruppi di aziende "omogenee", tutte contattate direttamente per fornire loro le informazioni necessarie e le modalità operative del servizio messo a disposizione dagli Uffici Fiscali CIA. CIA Liguria di Levante ha programmato una serie di incontri in questi giorni in tutte le Zone, incontrando piccoli gruppi di aziende, per trasferire meglio le informazioni necessarie". Tutti gli Uffici di Cia sono pronti a supportare i soci nell'espletamento delle nuove procedure, affiancando le imprese in questa importante rivoluzione contabile.

IL DESTINO DEGLI AGRICOLTORI TRA SCELTE CORAGGIOSE E TRACCIABILITÀ

Il territorio come destino. "E il destino virtuoso di un territorio sta in un progetto. Che comprende istituzioni, imprese, associazioni. Senza questo si generano danno incalcolabili per tutte le regioni. La Liguria è un esempio di una terra ferita. Mettiamo in campo strumenti nuovi". Così il presidente nazionale di Cia, Dino Scanavino, al convegno promosso da Cia Liguria a OliOliva che legava già dal titolo il territorio al destino.

"La sala gremita dell'Auditorium a Imperia ha dato testimonianza che gli agricoltori, tra danni, burocrazia e mancanza di tutele dei prodotti, cominciano a temere per il loro destino - ha sottolineato il presidente di Cia Liguria, Aldo Alberto -. Ma non hanno nessuna intenzione di abbandonare il loro territorio e le loro imprese. Certo che non è più tempo di rincorrere sempre i problemi: le istituzioni devono garantire scelte precise, dalla certezza dei risarcimenti alla tutela dei prodotti".

Perché nella creazione di un destino diverso, la difesa dell'eccellenza è centrale nel progetto di Cia.

"Non si possono banalizzare prodotti e lavoro degli agricoltori. I nostri prodotti, come la taggiasca,

non possono essere trasferiti in altri luoghi, messi in mano a persone che non sanno coltivarli - ha detto Stefano Roggerome, presidente di Cia Imperia nel suo intervento -. La tracciabilità è fondamentale, senza tutele si finisce con il buggerare i consumatori e i produttori stessi".

E dalle istituzioni sono arrivate parole apparentemente rassicuranti. "In Liguria prodotti unici al mondo. Dobbiamo esserne consapevoli e farlo capire ai consumatori. I prodotti liguri non possono e non devono essere standardizzati" ha risposto l'Assessore all'Agricoltura della Regione Liguria, Stefano Mai.

"Fa male vedere che la Liguria sia in fondo alla classifica delle Dop. La questione della Taggiasca è all'attenzione del Ministro" ha aggiunto il Sen. Paolo Ripamonti.

E' anche vero che sul territorio le istituzioni del territorio sono lasciate sole "noi sindaci soprattutto nei palazzi - ha detto il primo cittadino del Sassello, Daniele Buschiazio - Alle prese con un'iper-trofia normativa che rappresenta il problema principale per imprese agricole e per noi sindaci".



MALTEMPO E DANNI AGLI AGRICOLTORI.

Alberto: per le istituzioni è l'ora di decisioni coraggiose

Il bollettino di guerra che accompagna ormai quasi ogni allerta meteorologica crea sconcerto e senso di impotenza in tutti noi. E' palese che non si tratti più di

fenomeni eccezionali e sporadici e che nel prossimo futuro dovremo assistere ad eventi catastrofici con conseguenze disastrose per i nostri territori.



La gestione corretta del territorio sicuramente non basta e non sarà sufficiente a parare i colpi che i cambiamenti climatici ci stanno infliggendo ma può essere un corretto inizio per gestire meglio in futuro le emergenze.

La doverosa solidarietà per le persone colpite, il dolore per i morti di questa guerra senza armi, non può più essere sufficiente, non può più bastare, ci vuole di più. La politica, le istituzioni devono occuparsi a tempo pieno di una programmazione e gestione del territorio che non può più avere falle o noncuranze.

L'agricoltura e gli agricoltori sono pronti a fare la loro parte ma devono essere agevolati nel loro lavoro. La nostra categoria non può essere la panacea per tutti i mali ma possiamo contribuire positivamente ad uno sforzo collettivo che ci dovrà vedere impegnati tutti nei prossimi decenni. Oggi chiediamo a coloro che detengono le leve del comando l'onere di prendere decisioni coraggiose e definitive.

DECISIONE UE:

i risarcimenti dei danni Lupo o altre specie protette non sono aiuti di Stato, quindi finanziabili al 100% senza limite di importo.

Se abbiamo capito bene la Decisione della Commissione europea modifica gli orientamenti per la concessione di aiuti di stato in agricoltura 2014-2020, introducendo la possibilità di coprire al 100% i costi sostenuti dalle aziende agricole per prevenire i danni causati da lupi e da altri animali protetti. Finora era ammesso solo l'80% per gli investimenti di prevenzione, che la modifica attuale porta al 100%. Autorizzati a totale rimborso anche i cosiddetti costi indiretti,

come quelli veterinari derivanti dal trattamento degli animali feriti e del lavoro legati alla ricerca di animali scomparsi a seguito di un attacco da parte di un animale protetto. Saranno inoltre rimborsati gli investimenti che gli agricoltori faranno per prevenire tali danni, ad esempio costruendo recinzioni elettriche o acquisendo cani da guardia.

Un quadro certamente migliore del precedente, ma resta invariata la tematica delle risorse che vanno ricercate nei bilanci degli Enti Territoriali. Trattandosi di specie non cacciabili poi, non si potrà attingere ai fondi provenienti dai permessi di caccia.

Bene quindi l'orientamento, utile anche per dirimere altre questioni sui danni da selvaggina, ma resta aperto il tema delle risorse spesso insufficienti e erogate con grave ritardo agli agricoltori.

PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI ALL'ESTERO: *accertamento dell'esistenza in vita per l'anno 2018*

A partire dall'anno 2017, l'accertamento generalizzato dell'esistenza in vita è stato caratterizzato da elementi di novità rispetto alle verifiche effettuate negli anni precedenti. Considerato che i cambiamenti introdotti nella verifica dello scorso anno hanno prodotto significativi risultati in termini di soddisfazione dell'utenza ed efficienza dell'attività amministrativa, tali novità si intendono sostanzialmente confermate anche per l'attuale verifica generalizzata dell'esistenza in vita anno 2018.

Pertanto, in accordo con Citibank, è stato deciso di suddividere la verifica per aree geografiche di residenza dei pensionati per rendere più agevole la gestione dell'intera operazione da parte della Banca, e per limitare i disagi per i pensionati, legati a specifiche condizio-

ni locali. L'accertamento generalizzato dell'esistenza in vita verrà condotto in due fasi tra loro cronologicamente distinte in rapporto ai Paesi di residenza dei beneficiari, come risultanti negli archivi della Banca, rimanendo inalterata, anche per quest'anno, la suddivisione delle aree geografiche adottata per la verifica 2017. La prima fase, che è stata avviata ad ottobre 2018 e terminerà a marzo 2019, riguarderà i trattamenti pensionistici erogati a pensionati residenti in Africa, Australia (Oceania) ed Europa, ad esclusione dei Paesi Scandinavi, dei Paesi dell'Est Europa e degli Stati limitrofi. Le comunicazioni sono state inviate ai pensionati nel corso del mese di ottobre 2018 e i pensionati dovranno far pervenire le attestazioni di esistenza in vita entro il 12 febbraio

2019. Nel caso in cui l'attestazione non sia prodotta, il pagamento della rata di marzo 2019 avverrà in contanti presso le agenzie Western Union del Paese di residenza. In caso di mancata riscossione personale o di mancata produzione dell'attestazione di esistenza in vita entro il 19 marzo 2019, il pagamento delle pensioni sarà sospeso a partire dalla rata di aprile 2019. La seconda fase, che si svolgerà da febbraio a luglio 2019, riguarderà i pensionati residenti in Sud America, Centro America, Nord America, Asia, Estremo Oriente, Paesi Scandinavi, gli Stati dell'Est Europa e Paesi limitrofi. Le comunicazioni saranno inviate ai pensionati a febbraio 2019 e i pensionati dovranno far pervenire le attestazioni di esistenza in vita entro i primi giorni di giugno 2019. Nel caso in cui l'attestazione non sia prodotta, il pagamento della rata di luglio 2019 avverrà in contanti presso le agenzie Western Union del Paese di residenza. In caso di mancata riscossione personale o di produzione dell'attestazione di esistenza in vita entro il 19 luglio 2019, il pagamento delle pensioni sarà sospeso a partire dalla rata di agosto 2019.

Un raccolto programmato

Credito Agrario
Banca Carige

Soluzioni di finanziamento
per gli imprenditori agricoli

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali occorre far riferimento ai fogli informativi disponibili nelle Filiali Gruppo Banca Carige.

www.gruppocarige.it


BANCA CARIGE
Casa di Risparmio di Genova e Imperia

DALLE FILIERE AL SISTEMA

un cambio di passo indispensabile per la nostra agricoltura e per il Paese

Non basta più in una realtà complessa come quella che viviamo l'approccio di filiera per fronteggiare i problemi serve un approccio di sistema, servono azioni complesse dove siano evidenti obiettivi economici sociali e di sostenibilità ambientale.



Questa la sintesi della proposta che CIA ha lanciato con la propria Assemblea Nazionale a Roma il 29 novembre. Un messaggio importante una vera novità nel panorama delle



relazioni ed un cambio di orizzonte rispetto a politiche ed azioni che si configurano, sempre più spesso, inadeguate e parziali, non più misure tampone, spesso tardive, ma un progetto e azioni che facciano della prevenzione un valore centrale.

Una Assemblea bella, partecipata, concreta come non capitava da tempo con una formula innovativa che ha consentito di attraversare i temi più significativi mettendo al centro il territorio e le sue emergenze: dalla necessità di una rete infrastrutturale adeguata e moderna, alla vera manutenzione del territorio primo argine a cambiamenti climatici ormai non più considerabili straordinari, alla gestione degli animali selvatici.

Un progetto concreto fatto di azioni e impegni chiesti a chi deve decidere, figlio di una grande partecipazione del territorio e delle sue comunità come testimoniato dalle decine di Sindaci che hanno partecipato e aderito alla nostra iniziativa.

Ed anche la nostra regione ha dato il proprio contributo con una cospicua partecipazione (circa 100 gli agricoltori liguri presenti) e con il significativo intervento di Katia Piccardo Sindaco di Rossiglione che ha rappresentato la realtà difficile ma vivace e combattiva del nostri entroterra.

Una Assemblea importante che ha consegnato alla politica temi importanti su cui lavorare e passare dalle enunciazioni roboanti ai fatti concreti. Vedremo se chi ci governa saprà cogliere questo nostro contributo.



Basta un click!

Notizie, appuntamenti, servizi, offerte, curiosità
e molto altro ancora sul "MONDO" CIA Liguria



Cercaci anche
su Facebook

@CiaLiguria
@Cia - Agricoltori Italiani Savona
@CIA Liguria di Levante
@confederazioneitalianaagricoltori.dimperla

www.cialiguria.org



Annata olivicola:

trombe d'aria e mosca olearia hanno compromesso la stagione



Si presentava come una grande annata e invece, proprio al momento di iniziare a raccogliere, si sono verificati due fattori che hanno compromesso seriamente l'intera stagione.

C'è stato, da una parte, un attacco virulento di mosca, inferto in un periodo dell'anno dove di solito l'attività di monitoraggio è conclusa, a causa della già avviata fase di raccolta.

Dall'altra parte, i forti venti e le vere e proprie trombe d'aria che si sono abbattute sulla Liguria, hanno completato l'opera mandando a terra gran parte del raccolto; nella migliore delle ipotesi, ovvero in presenza delle reti già stese, il prodotto si è deprezzato in maniera significativa; nella maggioranza dei casi invece il raccolto si è definitivamente perso in percentuali che hanno toccato anche il 60-70 per cento.

La CIA di Imperia ha immediatamente attivato i propri uffici per raccogliere le segnalazioni di danno da parte delle aziende colpite e indirizzarle all'Ispettorato Agrario; nel frattempo è partita la richiesta di riconoscimento dello stato di calamità.

L'ondata di maltempo che ha colpito la Liguria è stata di una gravità mai vista prima e ha interessato molte attività produttive, compresa l'agricoltura.

Diciamo da subito che non accetteremo mai nessun provvedimento da parte della Regione o del Ministero che neghi l'erogazione delle indennità economiche alle aziende colpite giustificando il diniego sul presupposto della possibilità di inserire l'evento tra quelli assicurabili in base al Piano Assicurativo Nazionale.

Questa eventualità non può essere accettata sia perché, nei fatti, non esistono prodotti assicurativi sostenibili in termini economici dagli olivicoltori e sia perché lo stesso Piano Nazionale non prevede le trombe d'aria tra i rischi assicurabili per la perdita delle produzioni olivicole.

Corsi di formazione:

iscritti a catalogo le edizioni dei corsi del CIPAT di Imperia

La Confederazione Italiana Agricoltori di Imperia, attraverso il suo Centro di Istruzione Professionale e Assistenza Tecnica (CIPAT), ha organizzato due programmi di corsi che sono stati recentemente inseriti nel "Catalogo Regionale delle conoscenze e delle innovazioni". Si tratta dei seguenti programmi:

1) "Conoscenza e corretto uso dei software gestionali, fiscali, promozionali, delle banche dati e degli adempimenti legali richiesti" (tre edizioni - Imperia, Sanremo e Bordighera).

L'obiettivo di questo corso è quello di ammodernare le aziende agricole relativamente agli aspetti di conoscenza informatica necessari alla corretta gestione dei software gestionali dell'azienda agricola.

Gli obiettivi di questo corso mirano al trasferimento delle conoscenze necessarie al rispetto degli obblighi derivanti dalla normativa comunitaria e nazionale in

materia di:

- fatturazione elettronica
- normativa sulla privacy
- adempimenti SIAN (registro oli, registro vini, zuccheri etc.)

- impegni agro-climatici

2) "Filiera corta: normativa, opportunità, rischi e importanza della cooperazione tra aziende" (due edizioni, Imperia e Bordighera).

L'obiettivo di questo corso è quello di trasferire ai produttori interessati le conoscenze e le novità sulla normativa che disciplina le varie forme di vendita diretta, condizione necessaria per valorizzare le opportunità della filiera corta. Oltre a ciò il corso si pone l'intento di formare un apprendimento condiviso che possa essere propedeutico alla creazione di una rete di collaborazione tra produttori, in modo da aumentare le potenzialità delle singole aziende, accrescerne le opportunità di lavoro e migliorarne conseguentemente le prestazioni economiche.

Tutti gli interessati sono pregati di rivolgersi agli uffici provinciali della CIA o di inviare una mail ai seguenti indirizzi: s.anfossi@cia.it, r.giordano@cia.it

SERVE AD ALBENGA UN CONSORZIO DI BONIFICA?

Dopo una giornata di studio nel lontano gennaio 2016 organizzata dal Comune di Albenga, in risposta alle sollecitazioni delle associazioni di categoria agricole e di agricoltori a titolo singolo ed individuale, coinvolgendo il Consorzio del Canale Luneense, unico consorzio di bonifica in Liguria con la partecipazione di Sindaci, tra le associazioni e operatori economici è tornata di attualità questa prospettiva, guarda caso proprio nell'autunno, quando le piogge intense che si susseguono fanno temere il ripetersi dei danni all'agricoltura.

Le devastazioni degli eventi alluvionali eccezionali del novembre 2014 ci avevano sospinto a considerare questa opportunità che, secondo i relatori del Canale Luneense, la legge regionale in vigore già mette a disposizione di istituzioni pubbliche e associazioni di categoria. Ovvero la possibilità di costituzione di un nuovo Consorzio di Bonifica territoriale, autonomo che organizzi la manutenzione del reticolo idrico e fluviale, che potrebbe nascere costituito da Regione Liguria su richiesta dei comuni con il consenso ed il sostegno delle rappresentanze agricole.

Sappiamo di un Disegno di Legge in Regione Liguria per la riforma della Legge Regionale in vigore. Sappiamo bene anche che le norme sul risarcimento dei danni in agricoltura ri-

mandano alle coperture assicurative escludendo dalla risarcibilità ormai quasi tutte le colture comprese le floricole. E che inoltre anche quando avviene il riconoscimento il Ministero dell'Agricoltura non stanziava fondi adeguati ai risarcimenti richiesti. Lo dimostrano i danni alluvionali 2014 per i quali, dopo che è stata necessaria anche l'approvazione di una legge dello stato per il recupero dei danni alle coltivazioni floricole sono arrivate poche risorse dal Mipaf e siamo ancora in attesa di ottenere benefici tramite le procedure gestite dalla Prot.Civile, ma ci tocca subito pensare a soluzioni e comportamenti collettivi che garantiscano una difesa ed una prevenzione reale dal rischio che si ripetano altri danni alle aziende agricole, nelle stesse zone o in altre della piana. Perché è oltremodo importante che venga finanziato il progetto di messa in sicurezza dei rii minori a monte del Carenda ampliando le sezioni di deflusso; senza queste opere è chiaro che a poco serve la manutenzione ordinaria. Peraltro questa esigenza urgente mette in evidenza l'indisponibilità di risorse economiche adeguate da parte dei comuni e della regione che le attendono dallo Stato. Ma non dobbiamo dimenticare che eventi con danni analoghi si ripetono nelle campagne albenganesi da circa 25 anni

con periodicità regolare; risultato di cambiamenti meteorologici, di trasformazioni nelle colture che hanno comportato un aumento del rischio e di molti altri fattori.

Difficile rinunciare alle coltivazioni intensive che caratterizzano la piana e tornare solo agli ortaggi a pieno campo come cinquanta anni fa in un mondo moderno che impone il proprio ritmo e ci obbliga a continue trasformazioni; dobbiamo considerare l'opportunità di condividere responsabilità e l'onere, modesto, di contribuzione alle attività di manutenzione ordinaria dei rii, canali e fossi.

Diversamente continueremo drammaticamente a lamentarci con Comune, Regione, Stato ogni altra volta che accadranno eventi atmosferici pesanti senza mai avere provato a dare un contributo fattivo per cambiare le condizioni di sicurezza delle nostre aziende. Per questi motivi pensiamo che gli agricoltori e le loro associazioni non possano sottrarsi a dare un contributo di approfondimento per capire cosa significa per un territorio avere anche un Consorzio di Bonifica che oltre ad assicurare la manutenzione ordinaria del reticolo idrico di un comprensorio può accedere a finanziamenti pubblici nazionali per opere idrauliche e di contrasto al dissesto idrogeologico.

**SI
INFORMANO
I SOCI CHE
GLI UFFICI
CIA SAVONA**

**SARANNO
CHIUSI IL
24 DICEMBRE
ED IL
31 DICEMBRE**



PREMIO LEIVI 2018

PRIMI CLASSIFICATI CONCORSO MIGLIOR ULIVETO

COMUNE	1° CLASSIFICATO
Carasco	Podestà Marisa
Castiglione Chiavarese	Augustin Guido
Cogorno	Giacinto Giorgio
Leivi	Solari Mauro
Né	Afonina Valentina
Moneglia	Botto Michela
Sestri Levante	Muzio Giobatta
S. Colombano Certenoli	Gagliardo Norma
Avegno	Paratore Giovanni
Zoagli	Oneto Carla
Chiavari	Solari Massimo

PRIMI CLASSIFICATI VARIE SEZIONI

SEZ DOP CERTIFICATA RIVIERA LIGURE DI LEVANTE

	PREMIATO	PUNTEGGIO
1	La Favola della Mignola	8,00
2	Casaretto Alessio	7,95
3	Solari Massimo	7,55
4	Cooperativa Olivicoltori Sestresi	7,50

SEZIONE OLIO EXTRAVERGINE con caratteristiche DOP Riviera Ligure di Levante

	PREMIATO	PUNTEGGIO
1	Botto Michela	8,25
2	Az. Agricola Belfiore	7,95
3	Az. Agricola Barolucci	7,85
4	Az. Agricola La Sarticola	7,80

FATTORIE IN CITTA', Edizione n° 14

Puntuale, da 14 anni, l'ultima domenica di Novembre la città si anima di mille iniziative in Piazza del Mercato. Iniziata timidamente quando la Provincia c'era, ed era rappresentata da un Assessore all'Agricoltura molto attivo ed innovativo, Federico Barli, La Fattoria in Città è diventata un appuntamento fisso, ed ha rappresentato il primo momento di incontro tra i cittadini e gli agricoltori, aprendo la strada ai tanti mercati a Km zero che negli anni si sono concretizzati e tutt'oggi rappresentano un importante momento di incontro tra consumatori e produttori.

In questa domenica festosa, la Piazza del Mercato viene allegramente invasa dagli agricoltori che espongono i loro prodotti e le loro specialità, che ogni anno si ritrovano e si raccontano; gente caparbia, che sul volto ha la soddisfazione di aver ottenuto un buon prodotto e nel contempo la preoccupa-

zione di dover affrontare ancora attacchi di animali selvatici o danni del maltempo.

Nonostante tutto gli agricoltori continuano nel loro incessante lavoro, giorno dopo giorno, anno dopo anno. E' una giornata di emozioni per i tanti bambini che accorrono a vedere gli animali, e che possono partecipare ai laboratori delle fattorie didattiche.

E' anche la giornata delle polemiche da parte degli ambientalisti, che si indignano perché gli animali per un

giorno sono sottoposti, a dir loro, ad uno stress indicibile...e che fa nascere spontaneo un quesito: ma gli ambientalisti, senza gli agricoltori, cosa mangerebbero?

Perché se anche fossero vegetariani, vegani, vegetaliani o fruttariani, le mele, i ceci e il tofu lo man-

giano grazie agli agricoltori che ogni giorno si rimboccano le maniche e sfidano la sorte!

Anche ieri tra gli agricoltori si è alzata una voce univoca, un disagio dovuto alla burocrazia opprimente, un onere costoso che incide sempre di più sui piccoli agricoltori, e alle difficoltà patite dalle famiglie che risparmiano sempre di più sulla spesa quotidiana. Gli agricoltori hanno bisogno del nostro sostegno, oggi più che mai.



I MUST 2018

Quest'anno sul banco degli agricoltori c'erano soprattutto due prodotti.

L'olio extravergine di oliva, ottimo, che vanta per il 2018 un raccolto da record, sia in termini di quantità che di qualità, prodotto tipico e di eccellenza del nostro territorio, che è cresciuto in termini di qualità grazie alla maggiore preparazione dei produttori, ma che fatica ad imporsi al consumatore per via dei prezzi stracciati della grande distribuzione organizzata.

Lo zafferano, prodotto che negli ultimi anni ha trovato spazio nel nostro territorio, capace di sfruttare anche terreni marginali, e che quest'anno, complici le condizioni meteorologiche ha avuto un anno di grazia.

Lo zafferano è stato introdotto dapprima nei terrazzamenti di Campiglia, ultima porzione del Comune della Spezia, che confina con le 5 Terre, poi via via gli agricoltori della Val di Magra e della Val di Vara hanno sperimentato questa coltivazione...e oggi possiamo dire che questo prodotto ha trovato nel microclima della nostra Provincia le condizioni ottimali per produrre un'ottima fioritura.

Lo zafferano è un prodotto prezioso, il cui raccolto viene fatto a mano e rigorosamente nel giorno della fioritura del croco. Il fiore è delicatissimo, presenta tre stimmi di colore rosso carminio sui quali si trova la ricercata spezia.

Gli agricoltori parlano "del miracolo della notte" perché i fiori sboc-

ciano quasi tutti in un giorno, ed è una meraviglia, al mattino vedere questi filari fioriti all'improvviso.

Il lavoro necessita di una pazienza certosina, perché i fiori devono essere raccolti velocemente e con estrema cura, e gli stimmi devono essere separati dal fiore ed essiccati, il tutto nello stesso giorno.

Anche lo zafferano puro, che è venduto in stimmi, ha un prezzo che non può confrontarsi con quello che troviamo "in polvere", è un prodotto prezioso, ...tanto per farvi capire....per fare un grammo di zafferano (1 grammo!!!) servono 250 fiori!

Due prodotti di eccellenza che i nostri agricoltori, coraggiosi, tenaci e competenti, mostrano con orgoglio e raffinato packaging!

spazio agenzia

VENDESI n. 120 pali per vigna in cemento precompresso - tel. 0182/76252

VENDO in localita' Colla di Ventimiglia campagna con vigneto DOC, due fasce di mimosa e rustico da ristrutturare con possibilita' di ampliamento. Tel 0184/31163.

VENDO campagna di mq. 2.400 a Ceriana; con 2 vasche, impianto irriguo, piccolo rustico, uliveto e seminativo. Tel. 338.4279837

LAVAGNA - S.Giulia affitto terreno per orticoltura. Ottima esposizione. Cell. 348/7246719"

AFFITTASI terreno agricolo in Albenga di mq.5.000 dotato di impianto irriguo autonomo tel 338 1952081

Vendo motocoltivatore BCS con attrezzi trincia e fresa nuovi - Zona Imperia. Tel. 338/4865230

Vendesi vigneto in loc. Colla di Ventimiglia con vitigni "Rosese di Dolceacqua" con annesso rudere di 40 mq disposto su 2 piani con possibilita' di ampliamento, con adiacenti 2 terrazzamenti di mimosa. Totale 4.200 mq. Tel. 0184-31163 oppure 0184-206442".

Causa inutilizzo vendo motocoltivatore 14 Cv benzina buone condizioni. Tel. 328.0103535

Affitto 15.000 mq. di terreno orticolo con piante da frutto. Possibilita' pascolo ovis. Zona Cadibona Frazione Quiliano (SV) -Tel. 333/6878650

AFFITTASI, ad azienda agricola esistente, locale ad uso agrituristico completo di macchinari ed attrezzature per la ristorazione, ampio parcheggio e veranda con vista mare mozzafiato! tel 3404623082

VENDO capriatine serra smontate per ombreggio in terreno ad Albenga - Leca. cell. 348.4791933

VENDESI uliveto localita' Breccanecca Comune di Cogorno (GE) mq. 2.700 ottima esposizione, accesso carrabile, irrigazione. Tel. 349/6713960

VENDESI Ape Piaggio 50 cc.30.000 Km., perfette condizioni. Tel. 349.8352753

Vendesi terreni coltivabili a vigna, oliveto e ortaggi,edificabili, nell'entroterra di Albenga, tutti dotati di acqua, con possibilita' di accesso diretto dalle strade principali. Per informazioni telefonare al n. 339-2139174

Vendesi terreni coltivabili a vigna, oliveto e ortaggi,edificabili, nell'entroterra di Albenga, tutti dotati di acqua, con possibilita' di accesso diretto dalle strade principali. Per informazioni telefonare al n. 339-2139174

Vendo reti, tutte con ombreggio al 70%, di cui 8 reti nere mt. 50x2; 1 rete di mt. 50x4.

Vendo inoltre 12 damigiane da 50 litri ed un torchio. Tel. 333-1367421 Cisanò sul Neva (SV)

VENDO atomizzatore Agrimaster con ventola in ottime condizioni. Zona entroterra Albenga. Cell. 335.5366472

VENDO trattore stradale RP cabinato due posti, causa inutilizzo, poche ore di lavoro. Tel. 3477638042

CEDESI diritti per reimpianto vigneto zona Finale Ligure. Tel. 019/742009 oppure 339/1277156

VENDESI atomizzatore Agriaster con ventola portata 300 litri. Tel. 335/5366472

VENDESI terreno agricolo in Comune di Ceriale di mq. 4.300 circa - tel. 347/9292583

CASTELNUOVO MAGRA E ORTONOVO 1 km dal mare vendo: - terreno pianeggiante circa nove HA adatto a coltivazioni; terreno pianeggiante 2,5 HA vicinanza mare su strada di affluenza per le spiagge, ideale per allevamento cavalli, coltivazione ortofrutta ecc...con possibilita' di costruzione; uliveto centenaria collinare 4 HA vista mare servito da acqua. Tel: 339 5848122

VENDESI terreno agricolo mq. 4.200 tutto pianeggiante con progetto casa unifamiliare gia' approvato. Cisanò sul Neva (SV) Tel. 333-1367421.

VENDO 2 strutture di serre modulari a tunnel con inclusi n. 2 bruciatori per riscaldamento funzionanti. Le caratteristiche sono: dimensioni: 9 metri larghezza per 20 metri di lunghezza (scomponibili in settori da 1,60 metri); struttura in ottime condizioni in ferro zincato. tel. 349/4566546

VENDO cella frigorifera mq.45 marca Costan - Cell. 338/4865230

VENDESI uliveti in Comune di Alassio (SV) e Villanova d'Albenga (SV) mq. 6000 circa - tel. 3477039891

VENDESI terreno di circa mq. 6000 in Comune di Villanova d'Albenga (SV) - tel. 347/7039891

VENDO autocarro Fiat 119 in buone condizioni ottimo prezzo. Tel. 0185/308248 ore pasti.

VENDESI in Albenga terreno agricolo di mq. 8000, con casa di civile abitazione di mq. 300 con magazzino agricolo, oltre ad altro magazzino agricolo di mq. 40 - tel. 3343131579

ZONA IMPERIA vendo Idropulitrice Karcher nuova. Tel. 338 4865230

VENDO quattro supporti in metallo per pilastri/travi in legno, misure cm. 20 x 20. TEL. 3313679239"

AFFITTASI: terreno di circa 3000mq in CISANO SUL NEVA REGIONE PIANBOSCHI adibito a uliveto vigna e frutteto tutto irrigabile, con piccolo rustico ripostiglio. Tel. 0182595121

VENDESI ZONA IMPERIA: cella frigo COSTAN, dimensioni 5m lung. X 2,8m altezza X 2,9m profondita' X 10 cm di spessore. Tel. 3384865230

VENDO: 5 contenitori per fiori, 8 vasche carrellate da frigorifero, un motore elettrico per irrigazione, potenza 5 CV con filtro. Tel. 3386236167

VENDESI Zona Ne Genova: motosegaECHO funzionante, 70 cc catena nuova, pompa manuale e ausiliaria, acquistata 10 anni fa. Per ulteriori informazioni chiamare Te. 333/1660850

SCAM
MEZZI E TECNICHE PER L'AGRICOLTURA

EMAS
EUROPEAN MICROBIOLOGICAL ASSESSMENT SYSTEM

QUALITÀ
AMBIENTE
SICUREZZA

EPD®
PER FORNIRE DATI CREDIBILI SULLA
DETERMINAZIONE AMBIENTALE E CARBONATA DEL PRODOTTO
www.epditalia.com

SCAM SpA
Strada Bellaria 164
41126 Modena, Italia
info@scam.it
www.scam.it

Referente di zona
Dott. Dionigi Fasce - Mob. +39 335 8070377

USARE I PRODOTTI Fitosanitari con precauzione. Prima dell'uso leggere sempre l'etichetta e le informazioni sul prodotto. Si richiama l'attenzione sulle frasi e simboli di pericolo riportati in etichetta.